# RASSEGNA STAMPA
# LIBERTAS UDINE
# DAL 4 AL 11 GIUGNO

# ANNO 2017

Copia di o14d1256285e8dfee6oa14f52680d4eo



BAGNARIA ARSA

# Under 13 di pallavolo, Libertas-Juvenilia prime sul podio

BAGNARIA ARSA

Venerdì, a Cividale, si sono svolte le finali Provinciali di Under 13 di pallavolo. La squadra della "Libertas Gonars-Juvenilia" si è conquistata il massimo titolo, risultando prima classificata su 29 squadre partecipanti al Campionato, in una finale combattuta contro le coetanee del Fiumicello, campione provinciale Under 13 della passata stagione. Immensa la soddisfazione per il primo titolo raggiunto dalla società in questa categoria. Ora le ragazze con coach Eugenio Borgo e capitano Elisa Oco affronteranno a Chions le finali regionali. *(m. d. m.)*

La squadra della "Libertas Gonars-Juvenilia" che ha vinto gli Under 13 di pallavolo



## AMALIA POMILIO, COACH DELSER

di Giuseppe Pisano

1 Mi fa molto piacere. La proposta del presidente della Libertas Basket School sinceramente mi ha un po' spiazzato, ora spero che i calendari della prossima stagione ci aiutino. Se le partite in casa di Gsa e Delser cascheranno nello stesso fine settimana, avremo meno difficoltà.

2 Ci siamo sempre confrontati. Io da ex giocatrice non gli ho mai fatto mancare i miei consigli e viceversa. Ora però la situazione richiederà degli spazi dedicati al basket e qualche momento "off limits".

3 Dipende dalle partite. Solitamente è molto sereno, ma prima di match importanti la tensione inevitabilmente sale. Penso ai play-off contro Bergamo e alla partita promozione di Montecatini un anno fa, oppure al derby casalingo con Trieste quest'anno.

4 Sono convinta che la Gsa riuscirà a fare una buona squadra. Ogni anno si fa più difficile, ma la conferma di un giocatore come Veideman è un ottimo punto di partenza.

5 È assolutamente impossibile andare in vacanza con Lino col telefono spento! Vuole essere sempre aggiornato sull'evoluzione del mercato.

6 Gli uno contro uno non li possiamo più fare! Lui non corre più, io nemmeno. Però se ci confrontiamo sul passato, non c'è storia, vinco io: in bacheca ho molti più titoli. Forse se ci sfidiamo ai tiri liberi vince lui...

7 Il fatto di non mollare mai e la capacità di farsi seguire dalla squadra. Lino riesce sempre a instaurare un buon rapporto con i suoi giocatori.

8 Le idee sono le stesse, ma vengono applicate in modo diverso per una questione di differenze fisiche. Se potessi rubare qualcosa al basket maschile è senza dubbio il pubblico: le donne hanno meno seguito e la cosa sinceramente mi dispiace. Una cosa che non ruberei affatto al basket maschile è l'utilizzo massiccio di stranieri in serie A1. Da questo punto di vista il movimento femminile si fa decisamente preferire, le squadre hanno una maggior identità territoriale.

9 La cosa più difficile è riuscire a stabilire un linguaggio comune. Ciò che mi piace maggiormente nel lavoro coi giovani è trasmettere la passione per il basket e la voglia di migliorare, qualità che però bisogna avere dentro. Vedere una ragazza che si ferma dopo l'allenamento a fare 300 tiri per migliorare per me è sempre una soddisfazione.

10 Quando siamo arrivati in Friuli eravamo entrambi curiosi. Arrivavamo dalla Sicilia, c'era timore per il cambiamento: ora siamo entusiasti, siamo stati accolti benissimo e siamo in continuo movimento. Il lunedì prendiamo l'auto e andiamo in giro, un luogo che amiamo in particolare è il lago di Fusine. Sono riuscita anche a frequentare un corso per sommelier, volevo scoprire la cultura del vino.

Amalia Pomilio e Lino Lardo: alleneranno rispettivamente Delser e Apu Gsa (Foto Petrussi)

## LINO LARDO, COACH APU GSA

di Simone Firmani

1 «È una bella sensazione e strana, di tutto ci si poteva immaginare tranne questo. Personalmente provo orgoglio e senso di responsabilità. A Mafi faccio un grandissimo in bocca al lupo. Farà bene, non ho dubbi».

2 «Per fortuna ci sono altri temi, poiché abbiamo figli sparsi per l'Italia. Il basket è tanto della nostra vita, ma non è tutto. Entrambi siamo persone curiose, ci piace capire cosa ci accade intorno».

3 «Mafi è una persona molto precisa e preparata in tutto e per tutto. Le piace molto mettersi in discussione, lo vive con equilibrio, ma non lascia nulla al caso. Cerca sempre di essere attenta anche dal punto di vista umano».

4 «Mi auguro il meglio. La Delser è reduce da un buon campionato. Per Mafi sarà un test importante. Ci saranno poi tante giovani giocatrici, quindi avrà la possibilità di lavorare molto da questo punto di vista. A lei piace un basket di sostanza, aggressivo. Mi aspetto una grande Delser di sostanza».

5 «Purtroppo il cellulare rimarrà acceso, ma la parte del nostro lavoro. Non puoi staccare mai. Tuttavia io e Mafi siamo bravi a ritagliarci degli spazi».

6 «Sul piano dell'esperienza non c'è dubbio, vinco io perché son più grande di lei, ma il suo palmares è nettamente più prezioso del mio, anzi non c'è confronto tra i due. Se la mettiamo sul piano tecnico e sul campo, ai punti vinco io, ma tutti e due siamo degli ottimi difensori. Quando ci sfidiamo vengono fuori scintille».

7 «La voglia di sperimentare. Pur avendo delle certezze, Mafi non si ferma alle sue conoscenze, bensì cerca di tirare fuori il meglio dalle sue giocatrici, proponendo cose nuove. È una bella dote e che per esprimerla ci voglia un po' di coraggio».

8 «Il basket maschile dovrebbe apprendere l'applicazione delle giocatrici in campo, che esprimono al meglio i valori del gioco di squadra. Se dovessi copiare una cosa sarebbe questa».

9 «L'amore per il gioco e lo spirito di sacrificio. Sono due aspetti fondamentali, che non possono mai venire a mancare. Probabilmente nelle nuove generazioni manca un po' il secondo, ma bisogna saperlo insegnare in un modo o nell'altro: per diventare bravi bisogna sacrificarsi molto».

10 «Ci troviamo molto d'accordo, tutti e due abbiamo voglia di conoscere e sorprire il Friuli nel poco tempo libero che abbiamo. Lo stiamo girando per bene. Quando eravamo appena arrivati volevo iniziare un corso di sommelier poiché avrei lavorato nella terra del vino, ma mancandomi il tempo materiale si è iscritta Mafi, che poi una volta a casa mi faceva le ripetizioni. Ora lei ha già fatto i tre classici corsi ed è molto brava. Infatti quello che so è proprio grazie a lei».

## 10 domande ai coach

Libertas Sporting Basket School

1) La prossima stagione sarete entrambi alla guida delle prime squadre cestistiche di Udine, entrambe in A2. Che effetto vi fa questo intreccio del destino?

2) Quando siete a casa parlate di basket oppure cercate di non toccare l'argomento?

3) Come vive il/la suo/a compagno/a le vigilie delle partite?

4) Cosa prevede per la Gsa del 2017/18 (per Amalia) Cosa prevede per la Delser del 2017/18 (per Lino)?

5) Andrete in vacanza col telefono sempre acceso per seguire l'evoluzione delle trattative di mercato oppure lo terrete spento il più possibile?

6) Entrambi allenatori, ma in passato anche giocatori di alto livello. Diteci la verità, ogni tanto vi scappa qualche uno contro uno? E di solito come finisce?

7) Qual è la qualità come allenatore che apprezzi di più in Amalia/Lino?

8) Il basket maschile cosa deve imparare da quello femminile (secondo Lino) e viceversa per Amalia?

9) Entrambi date importanza alla crescita dei giovani cestisti. Qual è la cosa principale da insegnare alle nuove generazioni?

10) Alla scoperta del Friuli, chi dei due è più curioso e perché?

MINORS » SERIE C SILVER

# Manca una squadra E Feletto così spera di essere ripescata

## Nessuna retrocessione di una friulana dal piano superiore Ci sono 13 team ammessi, per il 14esimo decide la Fip

di Massimo Fontanini

L'edizione 2016-2017 del campionato di pallacanestro maschile di serie C Silver va in archivio con il trionfo del Breg San Dorligo. La formazione carsolina ha in pratica espresso sul campo i valori sulla carta a conferma del pronostico li vedeva favoriti per la promozione in C Gold.

La Coppa Fvg, invece, è finita nelle mani de Il Michelaccio San Daniele proprio a discapito del Breg. I friulani hanno bissato il successo del 2016 in questa competizione, ma non sono riusciti a fare doppietta. Ci ripeveranno, hanno detto a fine campionato, ma sarà dura.

L'ultima formazione ad essere riuscita a centrare il doppio successo in campionato e coppa Fvg era stato Tarcento nel 2015.

Simone (allenatore San Daniele)

**Stagione 2017-2018.** Fra poche settimane, il compito dell'ufficio gare del comitato regionale della Federazione italiana pallacanestro sarà quello di completare la lista delle squadre aventi diritto alla nuova edizione di C Silver. C'è un dettaglio non secondario. Ovvero, dalla serie C Gold non è retrocessa nessuna delle quattro squadre Fvg. Al momento, ci sono 13 aventi diritto in C Silver: Libertas San Daniele, Ubc Udine, Vis Spilimbergo, Lussetti Servolana, Dgm Campoformido, Tagliamento Latisana, Us Goriziana, Asar Romans, 3S Cordenons, Collinare Fagagna, Don Bosco Trieste più le promosse Sokol Aurisina e Dinamo Gorizia dalla D Fvg. Quindi, per mantenere il contingente di 14 squadre iscritte in C Silver, dovrà essere o ripescata o ammessa una formazione dai piani inferiori. La "lista d'attesa" dovrebbe prevedere questo ordine: Virtus Feletto (retrocessa in D Fvg), Abc Cervignano (perdente atto conclusivo Final four D Fvg) e Bor Trieste (retrocessa in D Fvg, ma dietro ai felettani nella classifica della prima fase).

**Mercato.** In questa fase, l'impegno primario delle società è di definire la posizione degli allenatori. Al momento ci sono alcune conferme. A San Daniele resta **Enrico Sinone** così come **Andrea Paderni** all'Ubc, **Luca Malagoli** alla Dgm, **Lorenzo Bulfoni** con vice Caccin alla Collinare e **Gabriele Gilleri** al Don Bosco. A Latisana è tutto fermo in attesa del rinnovo del consiglio direttivo: prima di tutto, chiaramente, si valuterà la posizione di coach Sante Fava. Alla 3S si sta ancora sfogliando la margherita per il successore di **Domenico Fantin**, mentre **Matteo Celotto** diventa il nuovo responsabile tecnico del settore giovanile dopo il passaggio di **Paolo Montena** all'Apu Gsa Udine.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ecco i campioni del Breg che hanno soffiato a San Daniele il double campionato-Coppa Italia



# Bardus e Pitis vincono a Strasswalchen

Da **Redazione Online** - 5 giugno 2017

**Iacopo Bardus** e **Andrea Pitis** tornano da **Strasswalchen** in Austria con l'oro al collo. I due giovani del **Judo Kuroki** hanno combattuto rispettivamente negli under 14 e negli under 12 nell'Internationales Pfingstturnier organizzato dall'Union Raika Flachgau e che si è svolto a Strasswalchen nel salisburghese. Quattro le vittorie di Bardus e tre quelle di Pitis in una gara veramente esaltante. Buono anche l'esordio internazionale di Denis Pezzetta negli under 12 che ha chiuso al 7° posto con una bella prova di coraggio. Tecnico a Strasswalchen Tiziano Tieppo.

Il 2 giugno a **Gemona del Friuli** nell'ambito delle Libertiadi si sono svolte le premiazioni del Circuito Propahanda Libertas 2017, che ha visto molto giovani judoka del Judo Kuroki protagonisti. Questi i premiati:

Anno 2005 – 1° Ilaria Cosenza, 3° Greta Zuzzi, 6° Anna Coradazzi

Anno 2006 – 1° Andrea Pitis, 4° Federico Craighero, 6° Denis Pezzetta

Anno 2007 – 5° Giacomo Bertossi

Anno 2008 – 1° Francesco Tieppo, 2° Mattia Toffoletti, 3° Martino Bizzotto, 4° Mattia Gino Codutti

Anno 2009 – 1° Chiara Coradazzi, 2° Mirco Cuttini, 3° Riccardo Perini, 5° Gioele Bizzotto

Anni 2001/2012 – 2° Yaseel de la Paz, 5° Martina Noacco

Società: 2°

# Finale col botto per le Libertiadi 2017

Da **Redazione Online** - 5 giugno 2017

Un finale in bellezza per le **Libertiadi 2017** di questa domenica 4 giugno, con il **Campionato Regionale Libertas** di basket, la 4° tappa del Trofeo Modena per Ragazzi e Cadetti, valido come campionato regionale Ragazzi di atletica Leggera, il rugby, il karate tradizionale e il volley femminile U16.

Una felice combinazione ha voluto che le maggiori squadre di basket della regione fossero tutte libere da impegni federali. Il Campionato ha potuto contare ben otto squadre, che si sono date battaglia sui parquet del Palasport e della Palestra Ex CRI. Tutte gare molto equilibrate che hanno incoronato la Libertas Trieste A campione regionale, che si è imposta in finale al derby contro la Barcolana Trieste. I Tigrotti hanno accusato un po' il fatto di avere un paio di anni in meno rispetto agli altri partecipanti.

«A Trieste il basket è lo sport nazionale e infatti si sono viste partite di altissimo livello – ha fatto notare il responsabile nazionale del settore basket Daniele Bassi, che ha continuato con un ironico commento sulla finale di Champions League – «almeno noi non andiamo a perdere 4 a 1 in giro per il mondo».

Ecco le classifiche complete basket nella 3° giornata delle Libertiadi 2017: Libertas Trieste A, Barcolana Trieste, Libertas Pasian di Prato, Libertas Gonars, Libertas Fiume Veneto, Libertas Gym & Basket (Tigrotti), Libertas San Vito Trieste, Libertas Trieste B.

Concentrata sugli aspetti puramente tecnici del **rugby** la gara disputatasi nel campo di Gemona, che ha visto contrapporsi la velocità dei giovani rampanti, contro l'esperienza matura dei veterani, fra cui ha militato anche una rappresentanza della SFS Intec Fontana Rugby. Una partita di rugby touch per tutelare le diverse fisicità presenti in campo, che ha visto per una volta trionfare i veterani, nonostante l'impegno delle giovani leve, scattanti e imprendibili in campo.

Grande motivo di crescita è stato per le ragazze U16 del **Volley** Gemona che si sono misurate con le vicecampionesse regionale della Libertas Martignacco. Le vicecampionesse si sono fatte onore vincendo entrambe le partite previste. Ma entrambe le squadre hanno dimostrato un bel gioco, maturo ed entusiasmante. Il Volley Gemona si è invece imposta nella giornata di ieri con l'U13 maschile, contro il Futura Cordenons e il Martignacco.

Il **karate** tradizionale, dedicato ai bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni, ha contato circa 120 giovani karateka. Le 200 persone che affollavano gli spalti della palestra Ex CRI hanno seguito con entusiasmo e trasporto le prove di percorso (abilità) e di kata (forme). Ecco la classifica per società: Karate Shotokan Buja; G. Funakoshi Martignacco; H. Shirai Osoppo; T. Kase Cividale; T. Naito Venzone; Shinkai Sgonico; H. Shirai Gorizia; M. Nakyama Manzano.

Presente a tutte le premiazioni finali, il presidente della **Libertas Regionale Bernardino Ceccarelli**, sempre entusiasta dell'ottima riuscita di questi tre giorni di grande sport.

# Stefano Tomat new entry alla Libertas Basket School

Da **Redazione Online** - 5 giugno 2017

La **Libertas Basket School** è lieta di annunciare l'arrivo di **Stefano Tomat** all'interno della società nel ruolo di assistente allenatore della formazione di **A2.** Si aggiunge, quindi, un altro tassello alla costruzione della Delser che nella stagione 2017-2018 prenderà parte al secondo campionato nazionale. Udine, all'interno del proprio staff tecnico, dopo aver assegnato la guida della squadra senior a coach Pomilio, accoglie un allenatore che può vantare un'ampia esperienza nel settore femminile in Friuli Venezia Giulia, come si evince dal suo curriculum.

2012/13: Athletismo Gorizia, vice allenatore serie C femminile
2013/14: Ardita Gorizia, capo allenatore serie C femminile (titolo regionale di categoria)
2014/15: Aibi Fogliano, capo allenatore U20 femminile e vice allenatore serie B femminile. Basket Aquileia, capo allenatore U13 femminile
2015/16: Aibi Fogliano, capo allenatore U18 e U20 femminile e vice allenatore serie B femminile
2016/17: Libertas Cussignacco, capo allenatore serie C femminile

Le dichiarazioni di coach Tomat: «*Sono davvero contento di essere stato chiamato dal presidente de Biase e di intraprendere questa nuova ed entusiasmante esperienza con la Libertas Basket School. Devo ammettere che non me l'aspettavo, è stata una bellissima sorpresa. Mi impegnerò per dare il mio contributo alla società e alla squadra nel raggiungimento di quelli che saranno i nostri obiettivi stagionali. Approdare in serie A2 femminile penso che sia una grande possibilità: non conosco bene il campionato se non da quanto visto dall'esterno, ma spero di fare un bel lavoro. Affiancherò Malì Pomilio e ne sono davvero onorato. Cercherò di aiutarla nel meglio delle mie possibilità*».

XX LPN Sport IL GAZZETTINO Mercoledì 7 giugno 2017

BASKET GIOVANILE - TORNEO PRIMAVERA

# Trionfo Balonsesto, Falomo micidiale

**Basket 4 Trieste-Balonsesto 40-59**

**BASKET 4 TRIESTE:** Bisiacchi, Bruni, Donvito, Peresson 9, Davide 3, Vidmar 3, Meroi 2, Perotti 14, Skoko 2, Visintini 5, Bonin, Serschen 2. All. Coppola.
**BALONSESTO:** Falomo 18, Ruffini 2, Corte 9, Anastasia, Diamante, Gerussi 3, Padovese 8, Cantoni 19. All. Devetak.
**ARBITRI:** Carbonera di Cervignano e Zinni di Terzo d'Aquileia.
**NOTE:** pq 11-10, sq 28-23, tq 33-45.

**Balonsesto-Gonars 56-53**

**BALONSESTO:** Falomo 17, Corte 6, G. Anastasia 5, Diamante 4, Gerussi 3, Padovese 8, Cantoni 13, Ruffini n.e. All. Devetak.
**LIBERTAS GONARS:** Strizzolo 5, Nardini, De Biasio 5, Spadotto 10, Franz 7, Longhin 9, Vicedomini, Di Bert 7, Banello, Piccini 10. All. Cuglig.
**ARBITRI:** Lunardelli e Petronio di Trieste.
**NOTE:** pq 4-22, sq 23-35, tq 38-43.

PORDENONE - *(c.a.s.)* Nell'ultimo atto del Torneo Primavera si affrontano Balonsesto e Libertas Gonars, entrambe dopo avere liquidato il Basket 4 Trieste, l'altra finalista. I ragazzi di coach Devetak non potrebbero cominciare peggio (4-22 al 10'), ma si rialzano e avviano una rimonta che li porta prima a sorpassare e poi ad allungare nell'ultimo quarto. Piccini (due triple a segno) proverà inutilmente a riprenderli. Falomo *top scorer* con 17 punti a referto. In precedenza, contro i giuliani, dopo un primo tempo chiuso sotto di 5 lunghezze a tenere il Balonsesto in partita è Cantoni: suoi ben 16 dei 23 punti messi a segno dalla formazione del Reghena nei 20' iniziali. Nel terzo quarto si alza l'intensità difensiva e il B4T finisce nella rete. A muovere il punteggio pensa invece lo scatenato Falomo, che regala un epilogo sereno verso la finale, poi vinta.

© riproduzione riservata

**CAMPIONCINI** L'organico dei ragazzi del Balonsesto con tecnici e dirigenti

A GEMONA

# Libertiadi per oltre duemila una vera festa dello sport

GEMONA

Tre giorni di gare, oltre 2.000 atleti, 21 discipline rappresentate e una grandissima partecipazione di pubblico. Le Libertiadi, che si sono svolte a Gemona dal 2 al 4 giugno, sono state un grande successo e una grande festa dello sport. Grande soddisfazione per la Libertas Fvg, organizzatrice dell'evento, e per il suo presidente Bernardino Ceccarelli, entusiasta dell'ottima riuscita della manifestazione. «Tutto riesce se c'è partecipazione – ha sottolineato Ceccarelli –. Un evento come le Libertiadi è possibile solo se si mantiene la sinergia ormai rodata fra le diverse parti: la Cassa di risparmio, il Comune di Gemona, la Regione, la Provincia, i presidenti provinciali Libertas, il vicepresidente regionale Luigi Cataldi, i responsabili di settore, e ovviamente le oltre 50 società partecipanti».

Le Libertiadi si sono chiuse domenica con il campionato regionale Libertas di basket, la quarta tappa del trofeo Modena per ragazzi e cadetti valido come campionato regionale ragazzi di atletica leggera, il rugby, il karate tradizionale e il volley femminile U16. Nel basket hanno partecipato 8 squadre, che si sono date battaglia sui parquet del palasport e della palestra ex Cri. Tutte le gare sono risultate molto equilibrate.

A trionfare la Libertas Trieste A, che si è imposta in finale al derby contro la Barcolana Trieste. La classifica: 1) Libertas Trieste A; 2) Barcolana Trieste; 3) Libertas Pasian di Prato; 4) Libertas Gonars; 5) Libertas Fiume Veneto; 6) Libertas Gym & Basket (Tigrotti); 7) Libertas San Vito Trieste; 8) Libertas Trieste B. Nell'atletica numerosissimi i titoli regionali assegnati nelle diverse specialità (risultati completi a disposizione sul sito nazionale Fidal). Il rugby ha proposto una partita di rugby touch, che ha visto contrapposta una rappresentativa di atleti giovani e una di veterani, con la vittoria di questi ultimi. Nel volley le U16 del Volley Gemona si sono misurate con le vicecampionesse regionali della Libertas Martignacco. Queste ultime si sono fatte onore vincendo entrambe le partite previste. Entrambe le squadre hanno dimostrato un bel gioco, maturo ed entusiasmante. Il Volley Gemona sabato si era invece imposto sull'U13 maschile, sia del futura Cordenons che di Martignacco. Il karate tradizionale, dedicato ai bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni, ha contato circa 120 giovani karateka. Le 200 persone che hanno affollato gli spalti della palestra ex Cri hanno seguito con entusiasmo e trasporto le prove di percorso (abilità) e di kata (forme).

Piccole ginnaste impegnate in palestra alle Libertiadi

Classifica per società: 1) Karate Shotokan Buja; 2) G. Funakoshi Martignacco; 3) H. Shirai Osoppo; 4) T. Kase Cividale; 5) T. Naito Venzone; 6) Shinkai Sgonico; 7) H. Shirai Gorizia; 8) M. Nakyama Manzano.

**Monica Tortul**

## Sabato a Tolmezzo il 17º Modena trofeo organizzato dalla Libertas

Tutto pronto per il 17° trofeo Luigi Modena, meeting di atletica leggera giovanile, che la Libertas Tolmezzo allestirà al comunale in viale Aldo Moro sabato a partire dalle 14.30.

Si tratta di una riunione ormai classica del circuito Libertas che schiererà su pista e pedane del capoluogo carnico i migliori atleti del Friuli e della regione che avranno l'opportunità di mettersi in luce nelle proprie specialità. Nel contempo la tappa tolmezzina è valida anche come campionato provinciale giovanile Libertas. Da seguire i lanci del martello, del giavellotto, di vortex e peso, il salto in alto cadetti, lo sprint 50-60-80 metri, il salto in lungo ragazzi, il triplo cadette, le corse su 600 metri esordienti e 1.000 metri ragazze. Sono previsti premi ai primi sei di ogni gara.

Per il lancio del martello si sono già iscritte anche due atlete di Treviso e quindi si preannuncia una gara di buon livello. In totale, nelle altre edizioni sono stati presenti in media oltre 500 atleti, provenienti anche dalla Slovenia. Le iscrizioni, che si possono effettuare online, si chiuderanno venerdì sera. Anche quest'anno la Libertas Tolmezzo ha chiesto il contributo della Regione Fvg. *(t.v.m.)*

ATLETICA

## Andreutti, disco a 54,04 e la junior Sansa nel lungo salta 6,07

La junior Giorgia Sansa

I 400 ostacoli che la palmarina Ilaria Vitale ha corso in 56"84 sono stati il top dell'11° meeting nazionale Città di Codroipo. Una prestazione di livello assoluto quella che la 27enne della Libertas Friul Palmanova, allenata da Paolo Bonetti, ha sfoderato dopo che a Paderno aveva chiuso i 300 in 40"89 e i 400 in 57"06. Un sontuoso 56"84, 16° della storia italiana della specialità, che rappresenta il suo nuovo personal best assieme a quello regionale femminile. Altri due brillanti risultati sono stati il lancio del disco a 54,04 metri della promessa Giada Andreutti, di San Daniele, e il salto nel lungo della junior Giorgia Sansa, di Chiopris Viscone. Per la discobola della Libertas Udine-Malignani si tratta ancora di un'altra performance che le dà ulteriore sicurezza dei propri limiti in grado di portarla quanto prima oltre il personale di 55,70 metri.

Nel lungo l'emergente saltatrice è riuscita finalmente a planare oltre i 6 metri: prima a 6,08 (inficiato da +2,2 di vento) e poi a 6,07 regolarissimo. Un promettente balzo a soli 10 centimetri dal record regionale della ultracampionessa italiana di Carlino Tania Vicenzino. Sulla stessa pedana non da meno è stato il volo di 7,40 metri dello junior Ferdy Egbo (Brugnera), nuovo personale. Hanno sfiorato il successo l'ex gemonese Giada Carnassi (Esercito) sui 100 ostacoli, 2ª in 13"93, e l'udinese Gabriele Crnigoj (Malignani), 2° sui 110 in 14"95. Nello sprint il lignanese Michele Fichera ha vinto i 100 in 10"86 e la pordenonese Elisa Paiero in 12"09. Salto vincente dello junior codroipese Kristyan Falcon con 1,89 metri. Exploit nel martello dell'allieva Isabella Martinis (Malignani) al 35° Brixia di Bressanone dove ha scagliato l'attrezzo a 61,93 metri; una fiondata che ha consentito alla martellista del tecnico Vecchiatto di sfondare il muro dei 60 metri stampando il nuovo primato regionale di categoria.

**Vincenzo Mazzei**

Copia di o14d1255283e8dBeo6oo14ff32680d4eo



VOLLEY

# Molinaro verso l'addio alla Farmaderbe

VILLA VICENTINA

Il neo coach Fabio Sandri insediato ufficialmente sulla panchina della Villadies Farmaderbe che, dopo la pur sofferta salvezza parteciperà il prossimo anno al campionato nazionale di B2, ha iniziato il suo giro d'orizzonte, leggi colloqui, per definire il futuro della rosa su cui potrà contare. Il tutto insieme all'ex coach Manuel Mannucci restato in Vivil con l'incarico di direttore sportivo e supervisore del settore femminile nel quale, per l'appunto, potrà far fruttare tutta l'esperienza maturata soprattutto dal punto di vista organizzativo.

Cominciamo col dire che motivi di studio, intesi soprattutto come località di frequenza, possono dar luogo a cambiamenti per cui è opportuno conoscerli in anticipo per non trovarsi sprovvisti e provvedere alle necessarie sostituzioni. «Ovviamente - afferma Mannucci - non godendo la Vivil di una forte disponibilità economica, innesti e rinforzi vanno cercati in casa propria, dando spazio ad atlete provenienti dal vivaio o dai settori giovanili di società della zona». Non può rispondere, Mannucci, alla domanda se si guarderà in casa della promossa in B1 Estvolley di San Giovanni al Natisone: il neo direttore sportivo esclude soltanto l'ipotesi che si guarderà a società di fuori regione, salvo il caso di qualche atleta che dovesse trasferirsi per motivi di studio a Udine o Trieste.

Invece sul lato partenze sono solo da definire alcuni dettagli per il trasferimento di Beatrice Molinaro alla Libertas Martignacco. La quotata centrale azzurra, corteggiata già da qualche tempo da varie squadre di categoria superiore ha scelto di spiccare il volo, ma breve, e di restare in regione. Una perdita indubbiamente importante, che impone maggiormente la necessità di provvedere alla sua sostituzione se si vuol guardare, in attesa della definizione dei gironi, all'agognato e auspicato mantenimento della categoria.

Beatrice Molinaro andrà via

**Alberto Landi**

# Trofeo Modena: Gemona incorona i campioni regionali Libertas

Da **Redazione Online** - 8 giugno 2017

Sono stati incoronati i **campioni regionali Ragazzi Libertas** di atletica leggera con le prove del **XVII Trofeo Modena**, che hanno avuto luogo nell'ambito delle **Libertiadi 2017** di **Gemona**.

I titoli femminili sono stati conquistati a man bassa dall'Atletica Malignani Libertas Udine. Prove di velocità, dunque entrambi al sodalizio udinese con Melissa Zanini che corre i 50m in 8,57s e Beatrice Vattolo che chiude i 1.000 m in 3' 14,51s. Il salto in lungo va a Chiara Aurora Marcarini con 4,41m e il lancio del peso a Laura Lazzaro con una prestazione da 8,96m.

Il campione sui 1.000m Ragazzi va sempre alla società capitanata dal presidente Dante Savorgnan, con Luca Colavizza che finisce in 3' 10,34s. Il lancio del vortex viene invece conquistato da Thomas Tavano, della Libertas Mereto di Tomba, con 52m 92cm.

La provincia di Pordenone si aggiudica i 60m maschili, vinti in 8,71s da Victor Mihalache in forza alla Libertas Porcia, e il salto in alto con Michael Baita, dell'Atletica Leone San Marco, che vola a 1,54m staccando il secondo classificato Thomas Tavano (Libertas Mereto) di oltre 20 cm.

Grande la soddisfazione del suo tecnico Lorenzo Bruno che gli vede fare 15 salti, di cui ben 14 validi, che uno dopo l'altro lo hanno portato a bissare il successo ottenuto a marzo agli indoor. Sabato 1 luglio sarà nuovamente in gara ai Campionati Nazionali Libertas, dove proverà a guadagnare la tripletta nella sua specialità.

La kermesse sportiva regionale Libertas prevedeva anche gare dedicate a Cadetti ed Esordienti. La provincia di Udine si aggiudica tutti primati del triathlon previsto per i più giovani.

Gli Esordienti A trovano in testa Emanuele Bianchini dell'Atletica San Daniele e Maya Pividori dell'Atletica Malignani; gli Esordienti B Francesco Durì della Libertas Majano e Matilde Zanor ancora dell'Atletica Malignani.

Michele Fina (Nuova Polisportiva Libertas Sacile), che pochi giorni fa ha registrato record italiano nel lancio del giavellotto, si impone alla 4° prova del Trofeo Modena anche nel peso e nel salto in lungo fra i Cadetti. Il suo compagno di squadra Neil Antonel si fa valere invece sugli 80 m piani.

Un altro pordenonese, Masresha Costa della Libertas Sanvitese Durigon si aggiudica i 2.000m. Va invece alla Fincantieri Monfalcone la 300m ad ostacoli, con Marco Ghergolet. Fra le Cadette, la Libertas Porcia cala i suoi assi, con Elisa Ius che conquista due medaglie d'oro, negli 80m e nel salto triplo, e Ilaria Bruno che vince nei 2.000m. Francesca Londero della Gemona Atletica taglia per prima il traguardo nei 300m a ostacoli.

Copia di o14d1255283e8d9eo6oa14f32680d4eo



# Maratonina al tramonto da record

## A Lignano 1.400 atleti si sono sfidati. E anche la family run ha avuto successo

LIGNANO

È stato il ruandese Primien Minirafaska il trionfatore della 2ª Lignano *sunset run* che si è corsa al tramonto per le strade e il lungomare della località balneare, richiamando 1.400 runners tirati a lucido e carichi di entusiasmo. Presente al via il due volte vincitore della maratona di New York, Orlando Pizzolato e un folto gruppo "Amici di Diego" di Conegliano con 9 ragazzi in carrozzina che hanno fatto da apripista alla maratonina. Dopo i classici e velocissimi 21,097 km Minirafaska ha tagliato il traguardo in piazza Marcello D'Olivo nel nuovo record di un'ora 06'13'' (tempo limato di 21'') tra gli applausi del folto pubblico. Una cavalcata solitaria quella dell'africano che era passato in testa ai 10 km in 30'23'' davanti al keniano Alfred Kimeli Ronoh che ha conservato la piazza d'onore. Terzo il burundiano neo acquisto della Libertas Udine-Malignani, Celestin Nihorimbere, che ha preceduto di 4' la regina della corsa, la fortissima keniana Moraa Moseti Winfridah, capace di occupare il 4° posto assoluto in un'ora 13'11'' (nuovo record). Primo azzurro Roberto Granzotto, 5°, con a ruota il feltrinese Lucio Sacchet, Francesco Cuz e l'udinese Carlo Spinelli che da master/50 ha chiuso la sua ennesima gara nell'ottimo tempo di un'ora 18'46'' Altri migliori piazzamenti dei nostri, il 10° posto di Luca Della Pietra (Cus Udine) e l'11° Cristian Turolo, portacolori della società organizzatrice Athletic club Apricilia Latisana. Distaccate di ben 11' dopo la vincitrice sono giunte l'eritrea Adiam Yemane Negasi e l'austriaca Antonia Luchini. Alle spalle di quest'ultima si sono insediate con buoni riscontri cronometri la vicentina Maurizia Cunico (un'ora 25'34) e la friulana Mariangela Stringar (Keep moving Udine) in un'ora 25'34''. Oltre 400 i partecipanti alla Family run non competitiva che si è sviluppata su un percorso breve di 5 chilometri.

**Vincenzo Mazzei**

Ancora un successo per la Maratonina di Lignano

**Ordini d'arrivo.** *Uomini*: 1) Primuin Minirafaska (Rwa) un'ora; 2) Alfred Kimeli R(onoh (Ken/Dolomiti Belluno) un'ora 09'26''; 3) Celestin Nihorimbere (Libertas Udine-Malignani) un'ora 09'26'', 4) Roberto Granzotto (Atletica Ponzano) un'ora 13'26', 5) Luci Sacchet (Ana Feltre) un'ora 16'58''. *Donne*: 1) Moraa Moseti Winfridah (Kenia/Atletica 2000) un'ora 13'11'', 2) Adiam Yemane Negasi (Eri/Valsugana) un'ora 22'49''. 3) Antonia Luchini (A) un'ora 23'27''.